



ANIMASUONO  
**L'Europa**  
è un **sound**

Musica di Alessia Salvucci e Vincenzo Zitello  
Interventi di poesia di Davide Rondoni

2024

Bologna Illumia 10 aprile | San severo 9 maggio | Ferrara fe.fant festival 18 maggio

# L'evento e i protagonisti

Due grandi musicisti, creatori e interpreti delle anime che in Europa si incontrano e si mescolano, offrono un ritratto inedito di cosa è, se è qualcosa, Europa.

Con il contrappunto delle poesie offerte da **Davide Rondoni**, sue e di altri autori, **Vincenzo Zitello** e **Alessia Salvucci**, in un dialogo ritmico, esaltano i loro strumenti: arpe e tamburi portatori di miti, narrazioni, invocazioni, fiabe.



Alessia Salvucci



Vincenzo Zitello



Davide Rondoni

# Struttura e svolgimento

Due spazi distinti sul palco sono abitati dai due musicisti che interpretano la scaletta decisa insieme come dialogo, tra miti racconti e invocazioni di diverse tradizioni europee.

Le poesie, dai poeti classici ai grandi della contemporaneità, daranno il filo anche drammatico di una storia e di vicende morali ed esistenziali ancora aperte, con autori come Virgilio, Rilke, Ungaretti, Miłosz, Montale, Luzi.

## Organizzazione



# Vincenzo Zitello



Compositore concertista, inizia giovanissimo lo studio della musica suonando il flauto traverso, la viola e il violoncello, alla Civica Scuola di Musica "G. Donizetti" di Sesto S. Giovanni. Primo divulgatore e pioniere dell'arpa celtica in Italia, dal 1977 si dedica al suo studio. Ha frequentato uno stage d'arpa celtica al "Ti Kendalc'h" in Bretagna con Dominig Bouchaud e Mariannig Larc'hantec, e in Italia con l'arpista classica Lisetta Paleari a Monza. Ha studiato con Alan Stivell Arpa Bardica (Clarsach) e canto Gaelico e Britannico. Nel 1985 forma il duo "Asciara" con Saro Cosentino e registrano un 45 giri prodotto da Franco Battiato edito dalla Emi elaborando dei brani tradizionali Irlandesi e Bretoni cantati in lingua originale e vincendo il premio la "Gondola D'Argento" alla Mostra Internazionale di musica leggera 1985. Inizia nel 1988 la sua collaborazione con Ivano Fossati. Nel 1990 collabora con Franco Battiato per il teatro greco di Siracusa (Inda) alla messa in scena di Eschilo "I Persiani", regia Mario Martone. Nel 1994, in occasione del tributo a Fernanda Pivano, a Conegliano Veneto e a Milano, ha accompagnato il poeta Allen Ginsberg nei suoi readings. Nello stesso anno compone per le Edizioni Paoline un "Ave Maria" che presenta dal vivo ad "Eurhope" insieme alla cantante Rossana Casale, Franco Parravicini e Federico Sanesi, a Loreto, alla presenza di Papa Giovanni Paolo II. Risale al 2000 la composizione dei brani "Introibo, Pater Noster, Magnificat, Agnus Dei, Angelus Dei, Kyrie Eleison, Salve Regina" per il cd "Concerto per il Giubileo" edito da Famiglia Cristiana Pasqua 2000 e per la Formazione Musica.

# Vincenzo Zitello

## Discografia:

“Et vice versa” 1986 Virgin stile libero  
“Krygma” 1989 Cbs Epick Sony music  
“La via” 1994 Ddd Bmg Ariola  
“Aforismi d’arpa” 1988 Rti s4 Sony music  
“Concerto” 2001 Felmay  
“Solo” 2005 Telenn  
“Atlas” 2007 Telenn  
“Talismano” 2011 Telenn  
“Infinito” 2014 Telenn  
“Metamorphose XII” 2017 Telenn  
“Anima mundi” 2019 Telenn  
“Mostri e prodigi” 2021 Telenn  
“Le voci della rosa” 2023 Telenn

## Riconoscimenti:

“Premio Gondola D’Argento” a Mostra Internazionale di musica leggera 1985 Asciara.  
“Premio 2003 alla memoria di Roberto Gritti”, fondatore degli Zanni, per l’impegno e l’opera svolta a favore della musica popolare tradizionale consegnato al Festival Isola folk Suisio.  
“Premio 2004 come Arpista Emerito della musica irlandese” nell’ambito del concerto “Omaggio a Dereck Bell”, a Monza.  
“Premio Benessere per la musica dalla Città di Ischia 2009”.  
“Premio Celtica 2012” per l’impegno e l’opera svolta a favore della diffusione dell’Arpa Celtica in Europa.  
“Premio Arpa di Viggiano 2012 Comune di Viggiano” per l’impegno e l’opera svolta alla rinascita dell’arpa Viggianese.  
“Premio Protagonisti in Musica 2012 comune di Terzo e Acqui Terme” per l’impegno e l’opera svolta a favore della diffusione dell’Arpa Celtica.  
“Premio Pavone D’oro Canavese 2012” per l’impegno e l’opera svolta a favore della diffusione dell’Arpa Celtica e della cultura tradizionale.  
“Premio Acustology 2017” per l’opera svolta a favore della diffusione dell’Arpa Celtica in Europa.  
“Premio Celtica 2018 - Il Dispensatore di Sogni”.  
“Premio Musica 2019”, Valtellina Teatro Festival.

# Alessia Salvucci



Residente in un piccolo paese della Valle di Comino, si avvicina alla musica per la prima volta a dodici anni, intraprendendo lo studio del pianoforte. Da sempre interessata alle tradizioni e alle culture antiche della sua terra, inizia un percorso di ricerca in collaborazione con l'Associazione culturale che attualmente porta il nome di "Aedo Studio". Dopo aver conseguito il diploma scientifico, inizia lo studio degli strumenti che tutt'oggi predilige: i tamburi a cornice. Da qui parte il suo percorso nella musica popolare: inizia a studiare le tecniche sui tamburi a cornice, partecipa a diversi stage di percussioni e di ballo tradizionale, il più importante con Alfio Antico. Partecipa come percussionista solista al progetto "Fuoco", un musical che debutta al Teatro Manzoni di Cassino con la regia di Oreste Capoccia. Collabora con il Maestro Alessandro Parente e il suo ensemble di organetti "Il Giardino della Pietra Fiorita".

# Alessia Salvucci

Fondamentale è l'incontro con il Maestro Ambrogio Sparagna nel 2013. Risale a questo momento l'inizio della collaborazione ancora viva con l'Orchestra Popolare Italiana del Parco della Musica di Roma, con la quale si esibisce come percussionista solista in importanti festival sul territorio nazionale e internazionale (Ravenna Festival, Umbria Folk Festival, Carpino Folk Festival) e in diversi programmi trasmessi da Rai (TV e radio), e con l'Orchestra Giovanile Popolare di Orvieto, organico composto da 15 musicisti solisti e 5 cantanti che vanta la collaborazione con artisti del calibro di Fausto Mesolella, Francesco Di Giacomo, Peppe Servillo, Hevia e la cantante Imany. Con la stessa orchestra partecipa anche allo spettacolo teatrale "As you like it", commedia di Shakespeare, con la regia di Maurizio Panici e musiche di Ambrogio Sparagna che debutta al Festival "La Versiliana" e collabora in studio all'incisione di diversi lavori discografici.

Nello stesso periodo comincia a studiare con il Maestro Arnaldo Vacca. Nel maggio 2017 partecipa allo spettacolo "Viaggio in Italia, cantando le nostre radici", frutto di un progetto di ricerca nato nel corso di alta formazione professionale Officina Delle Arti Pier Paolo Pasolini, diventato poi un disco, per la produzione di Piero Fabrizi, vincitore del Premio Tenco nella categoria "Miglio Album a Progetto". In questa occasione ha la possibilità di conoscere la cantante Tosca Donati che la sceglie come percussionista nei progetti "Appunti musicali dal mondo", "Sto core mio", omaggio a Roberto Murolo e "Direzione Morabeza". Partecipa anche al film documentario "Il suono della voce" da un'idea di Tosca con la regia di Emanuela Giordano. Nello stesso tempo prende parte come musicista in scena ad un spettacolo teatrale con l'attore e regista Massimo Venturiello, "Apologia del Male". È stata percussionista nel gruppo Mamma li Turchi, ensemble di musica popolare, con il quale ha inciso due dischi: "Mamma li turchi" e "E parlo co a luna". Nel 2021 ha la possibilità di collaborare e esibirsi con Raffaello Simeoni. È laureata in Percussioni Classiche presso il Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone, dove è attualmente iscritta al biennio di Didattica della musica.